

Offenbach 200

Due icastiche definizioni dell'arte di Jacques Offenbach (Colonia, 1819 - Parigi, 1880) ne tratteggiano velocemente il profilo.

La prima: il "*Liszt del violoncello*" (ad opera di alcuni critici musicali dell'epoca) evoca la sua straordinaria propensione per questo strumento, con cui percorre fino a metà del 1800 una luminosa carriera internazionale, esibendosi con artisti del calibro di Franz Liszt, Anton Rubinstein, Felix Medelssohn e Joseph Joachim. Per violoncello Jacques scrive musiche incantevoli e ci lascia anche importanti opere didattiche, come *L'Ecole du violoncelle* e il *Cours méthodique de dous pour deux violoncelles*.

La seconda definizione scaturisce da Gioachino Rossini (1792 - 1868), secondo il quale Offenbach è il "*Mozart degli Champes Elisées*", in particolare per la produzione di operette. Proprio per Jacques è stato infatti coniato il termine "opérette", e con lui questo genere musicale ha raggiunto l'apice. La sua produzione conta, dal 1855 in poi, ben novanta operette, con una fantasiosa e a volte facile musicalità, ma anche con un'innegabile valenza di critica sociale delle vanità e dei costumi dell'epoca. Rossini era uno dei suoi ammiratori, tanto da dedicargli, nei *Péchés de vieillesse*, un brano per pianoforte dal titolo *Petit caprice (style Offenbach)*. A Jacques Offenbach il Centro di Cultura Musicale dedica **Offenbach200**, nel duecentesimo anniversario della nascita. Una conferenza introduttiva e due concerti per comprendere questo grande compositore, al di là della sua fama operettistica. Sono infatti proposte arie liriche, brani per pianoforte, due duetti per violoncello e arie dal suo capolavoro postumo *Les Contes d'Hoffmann*.

Alcuni approfondimenti circa l'arte di Jacques Offenbach sono disponibili sul sito www.musicaemusica-sml.it, nella sezione Centro di Cultura Musicale.

Nel **Progetto Centro di Cultura Musicale**, promosso dal Comune di Santa Margherita Ligure e dall'Associazione Il Melograno, la valenza sociale si coniuga con la valenza culturale, in particolare con la finalità di contribuire alla diffusione della cultura musicale nel territorio.

Il Progetto intende proporre ogni anno iniziative e concerti in occasione della Festa Europea della Musica (21 giugno) e nel periodo novembre-dicembre.

Il Gruppo di Lavoro che anima il Progetto ne definisce gli eventi e i programmi, approfondendo inoltre – nella fase organizzativa preparatoria – alcuni temi musicali di pertinenza, con la redazione di articoli non specialistici reperibili all'indirizzo

www.musicaemusica-sml.it

nella sezione **centro di cultura musicale**

L'Associazione Il Melograno-Onlus opera dal 2006 nell'Area Est della Città Metropolitana di Genova, offrendo un *servizio di accoglienza temporanea* – da alcune settimane a dodici mesi – in comodato d'uso gratuito, a persone e nuclei familiari in difficoltà abitativa. Nei 21 minialloggi gestiti dall'Associazione vengono accolte circa 70 persone all'anno. In settembre e ottobre, l'Associazione organizza annualmente *Musica&Musica*, con conferenze e concerti dedicati alle più significative culture della grande musica.

Si possono avere informazioni più dettagliate sull'attività dell'Associazione consultando il sito

www.ilmelograno-onlus.it

L'Associazione Il Melograno ringrazia gli Enti e le persone che hanno contribuito a realizzare **Offenbach 200** e in particolare i musicisti, i relatori, il Comune di S. Margherita L., l'Associazione Spazio Aperto, la Società Progetto S. Margherita, i soci e i volontari dell'Associazione Il Melograno.

progetto
centro di
cultura
musicale

2019

Offenbach 200

Domenica 1 dicembre, ore 16.30

Spazio Aperto, S. Margherita L.

Oltre l'operetta: introduzione all'ascolto di Jacques Offenbach

Giuliano Palmieri *musicologo*

Sabato 7 dicembre, ore 16.30

Villa Durazzo, S. Margherita L.

Roberto Mingarini *pianoforte*

Chika Sasakawa *soprano*

Elisabetta Callai *mezzo-soprano*

Claudio Ottino *baritono*

Musiche di Jacques Offenbach

Domenica 15 dicembre, ore 16,30

Villa Durazzo, S. Margherita L.

Dennis Ippolito *pianoforte*

Matilda Colliard e Simone Cricenti

duo di violoncelli

Musiche di Jacques Offenbach



associazione
il MELOGRANO
onlus



con la compartecipazione del
Comune di S. Margherita L.

Domenica 1 dicembre, ore 16.30
Spazio Aperto, S. Margherita L.

Oltre l'operetta: introduzione all'ascolto di Jacques Offenbach

Giuliano Palmieri *musicista*

Giuliano Palmieri, musicologo e compositore di musica elettronica, si è diplomato al Conservatorio di Venezia con Alvise Vidolin, collaboratore di Luigi Nono. Con A. Vidolin ha collaborato alla messa in scena del *Prometeo*, l'ultima opera del musicista veneziano.

Ha presentato proprie composizioni nell'ambito dei Festival di Edimburgo e di Avignone.

È relatore delle Lezioni-concerto presso l'Accademia Culturale di Rapallo, di cui coordina il Laboratorio Musicale.

**progetto
centro di
cultura
musicale**

Sabato 7 dicembre, ore 16.30
Villa Durazzo, S. Margherita L.

Roberto Mingarini pianoforte Chika Sasakawa soprano Elisabetta Callai mezzo-soprano Claudio Ottino baritono

Musiche di Jacques Offenbach

Arie liriche da operette

La Pèrichole: O mon cher amour; Ah! Quel diner
Orphée aux Enfers: Air d'Eurydice; La femme dont
le coeur rêve

Arie da Mélo-dies

J'aime la rêverie; Rends-moi mon âme; Dous ménestrels

Dalle Opere per pianoforte

Decameron dramatique: Rachel, grand valse;
Emile, polka mazurka; Madeleine, polka villageoise
Les roses du Bengale: Valse n. 5, Allegretto
maestoso; Valse n. 6, Allemande, allegro

Arie liriche da Les Contes d'Hoffmann

Les oiseaux dans la charmille (Air de la poupée)
Barcarolle – Belle nuit, o nuit d'amour

Roberto Mingarini si è diplomato al Conservatorio di Genova con Mario Trabucco, perfezionandosi poi a Vienna con Elisabeth Leonskaja e a Ginevra con Martha Argerich. Ha compiuto numerose tournée internazionali, suonando come solista, in formazioni da camera e con cantanti lirici (opera e liederistica).

Chika Sasakawa, diplomata in canto lirico presso The Tokio College of Music, si sta perfezionando con Claudio Ottino. Ha frequentato l'Accademia Pucciniana presso la Fondazione Festival Puccini e ha ricoperto vari ruoli in opere di Mozart, Puccini e Verdi.

Elisabetta Callai studia canto presso il Conservatorio di Genova con Claudio Ottino. Il repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, prediligendo le opere di Mozart, Rossini e Puccini.

Claudio Ottino si è diplomato presso il Conservatorio di Genova con Gabriella Ravazzi, specializzandosi poi nel repertorio buffo. In trent'anni di carriera ha ricoperto i più importanti ruoli di carattere nel repertorio operistico italiano. È docente di canto presso vari Conservatori italiani e presso l'Accademia del Festival Pucciniano di Torre del Lago.

Domenica 15 dicembre, ore 16.30
Villa Durazzo, S. Margherita L.

Dennis Ippolito pianoforte Matilda Colliard Simone Cricenti duo di violoncelli

Musiche di Jacques Offenbach

Duetto per violoncello, Op. 54 n. 1

I. Allegro non troppo - II. Adagio - III. Rondò. Allegretto

Dalle Opere per pianoforte

Les arabesques; Le fleuve d'or;
Clarisse, varsoviana

Duetto per violoncello, Op. 53 n.1

I. Allegro - II. Adagio - III. Rondò. Allegro

Arie da Les Contes d'Hoffmann

(trascrizione per pianoforte)

Les oiseaux dans la charmille (Air de la poupée)
Barcarolle – Belle nuit, o nuit d'amour

Dennis Ippolito, diplomato al Conservatorio di Genova, si è perfezionato in Svizzera con Marie Claire Alain, come maestro collaboratore a Genova con Riccardo Marsano e ha intrapreso lo studio della direzione d'orchestra con Gabriele Mellini a Milano. Come pianista collaboratore ha lavorato con grandi nomi della lirica internazionale e grandi strumentisti quali Wenzel Fuchs (Berliner Philharmoniker), Andrea Oliva (Santa Cecilia) e Davide Formisano (Scala di Milano).

Matilda Colliard, diplomata in violoncello al Conservatorio di Novara con Alberto Drufuca, si è perfezionata con Enrico Bronzi e Giovanni Gnocchi e, presso l'Accademia di Imola, con Pier Narciso Masi. Collabora in duo con il pianista Stefano Ligoratti, con il quale ha pubblicato nel 2018 la registrazione integrale delle sonate per violoncello e pianoforte di Beethoven.

Simone Cricenti ha iniziato lo studio del violoncello con Nevio Zanardi e si è diplomato al Conservatorio di Genova, dove lavora come maestro collaboratore. Ha suonato con diverse orchestre, tra cui la GOG (Giovine Orchestra Genovese) e partecipa agli ensembles Ars Antiqua, Noos e Quartetto Zeuna.